



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 65 DEL 20-12-2018**

**OGGETTO:** Approvazione piano tariffario TARI per l'anno 2019.

L'anno Duemiladiciotto il giorno Venti del mese di Dicembre alle ore 20:30 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
CASTELLINI DELIA MARIA ANDREOLI ANDREA CAMPANARDI ANNA BONI DAVIDE MORTARI FRANCESCA BOSCHETTI MARIA GRAZIA CRESCINI SIMONE COLLINI PAOLO CAMPANARDI ALESSIO CAPUCCINI GIULIANO IVAN TRANCHIDA TERESA MARIA	COMINCIOLI ALESSANDRO STUCCHI MASSIMO
Presenti: 11	Assenti: 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa FABRIS EDI, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **BOSCHETTI MARIA GRAZIA**, nella sua qualità di PRESIDENTE del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 65/C.C. del 20-12-2018

OGGETTO: Approvazione piano tariffario TARI per l'anno 2019.

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 29/07/2014 e ss.mm., che demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti per l'anno 2019, approvato in data 20 dicembre 2018 con propria deliberazione n. 64;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 in data 30.11.2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "... *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...*", al contempo dispone che "... *La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...*";

Preso atto quindi che, comunque, il blocco di cui sopra, anche qualora fosse prorogato per il 2019, non riguarderebbe le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Preso atto che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992, fissato dall'Amministrazione Provinciale di Brescia, per il 2019;

Preso atto che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario 2019 e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dell'art. 1 comma 654 della legge n. 147/2013;

Considerato che sono stati fissati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura conforme a quanto proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Comunicato del Ministero dell'Interno 26 novembre 2018 che recita: *"Con Decreto del Ministro dell'interno in corso di perfezionamento, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. Il provvedimento viene adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22 novembre 2018, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale"*;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'area economico finanziaria e tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n° 267, allegato alla presente deliberazione;

Uditi gli interventi dei componenti il Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente;

Con voti favorevoli n° 8 (otto), contrari n° 3 (tre: Campanardi Alessio, Capuccini, Tranchida), astenuti nessuno resi da n° 11 (undici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

#### DELIBERA

1. di stabilire, come risulta dalla sottostante tabella, la seguente ripartizione del costo del servizio di nettezza urbana di cui al piano finanziario 2019 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 20/12/2018:

ANNO 2017	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	TOTALI	%
QUOTA FISSA	305.761,31	206.401,69	512.162,99	29,43
QUOTA VARIABILE	733.130,33	494.893,68	1.228.024,01	70,57
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.038.891,64</b>	<b>701.295,36</b>	<b>1.740.187,00</b>	<b>100,00%</b>
%	59,70%	40,30%	100,00%	

2. di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe del Tassa sui Rifiuti - TARI:

**A) UtENZE domestiche**

Categoria	Coeff. Fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Quota Fissa (euro/mq/anno)	Quota Variabile (euro/anno)
D01 - 1 Componente	0,8	0,6	€ 0,381967	€ 35,848196
D02 - 2 Componenti	0,94	1,4	€ 0,448811	€ 83,645792
D03 - 3 Componenti	1,05	2	€ 0,501332	€ 119,493988
D04 - 4 Componenti	1,14	2,6	€ 0,544303	€ 155,342185
D05 - 5 Componenti	1,23	3,2	€ 0,587274	€ 191,190381
D06 - 6 Componenti	1,3	3,7	€ 0,620696	€ 221,063878

**B) UtENZE non domestiche**

Categoria	Coeff. Fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa (euro/mq/anno)
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	€ 0,361054	€ 0,865987	€ 1,227041
N02 - Cinematografi e teatri	0,4	3,28	€ 0,361054	€ 0,865987	€ 1,227041
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9	€ 0,541581	€ 1,293700	€ 1,835281
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	€ 0,686003	€ 1,650127	€ 2,336130
N05 - Stabilimenti balneari	0,38	3,1	€ 0,343002	€ 0,818463	€ 1,161465
N06 - Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	€ 0,460344	€ 1,114166	€ 1,574510
N07 - Alberghi con ristorante	1,2	9,85	€ 1,083163	€ 2,600600	€ 3,683763
N08 - Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	€ 0,857504	€ 2,048798	€ 2,906302
N09 - Case di cura e riposo	1	8,2	€ 0,902636	€ 2,164967	€ 3,067603
N10 - Ospedali	1,29	10,55	€ 1,153995	€ 2,795795	€ 3,949790
N11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	€ 1,372006	€ 3,287053	€ 4,659059
N12 - Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	€ 0,550608	€ 1,328022	€ 1,878630
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	1,41	11,55	€ 1,272716	€ 3,049435	€ 4,322151

ferramenta e altri beni durevoli					
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78	€ 1,624744	€ 3,902220	€ 5,526964
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariat	0,83	6,81	€ 0,742493	€ 1,804679	€ 2,547172
N16 - Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	€ 1,592334	€ 3,863762	€ 5,456096
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	€ 1,335901	€ 3,199926	€ 4,535827
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	€ 0,929715	€ 2,238892	€ 3,168607
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	€ 1,272716	€ 3,049435	€ 4,322151
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	€ 0,830425	€ 1,988073	€ 2,818498
N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	€ 0,983873	€ 2,352421	€ 3,336294
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	€ 5,027681	€ 12,057808	€ 17,085489
N23 - Mense, birrerie, amburgherie	5,57	62,55	€ 5,027681	€ 16,514470	€ 21,542151
N24 - Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	€ 3,574437	€ 8,564819	€ 12,139256
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	€ 2,491274	€ 5,985340	€ 8,476614
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,6	€ 1,377637	€ 3,339054	€ 4,716691
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,71	58,76	€ 6,959321	€ 15,513833	€ 22,473154
N28 - Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	€ 2,473222	€ 5,927256	€ 8,400478
N29 - Banchi di mercato genere alimentari	6,92	56,78	€ 6,190422	€ 15,046943	€ 21,237365
N30 - Discoteche, night club	1,91	15,68	€ 1,708628	€ 4,155267	€ 5,863895

### Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n° 8 (otto), contrari n° 3 (tre: Campanardi Alessio, Capuccini, Tranchida), astenuti nessuno resi da n° 11 (undici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

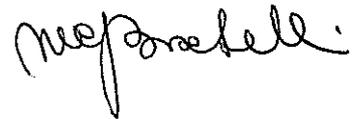
### Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa FABRIS EDI)



IL PRESIDENTE  
(BOSCHETTI MARIA GRAZIA)





**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

N. 65 /C.C. del 20 DIC. 2018

**OGGETTO:** Approvazione piano tariffario TARI per l'anno 2019.

---

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

Esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza amministrativa, sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147-bis comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dichiara che la presente proposta di deliberazione:

- necessita di parere di regolarità contabile in quanto la stessa comporta oneri a carico dell'ente;
- non necessita di parere di regolarità contabile in quanto, dall'istruttoria svolta dal sottoscritto Responsabile del servizio proponente, la stessa non comporta oneri riflessi, neanche indiretti, nei confronti della situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente.



IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA  
(VENTURINI NADIA)

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, esprime il seguente parere, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

NON DOVUTO IN QUANTO NON COMPORTA ONERI RIFLESSI, NEANCHE INDIRETTI, NEI CONFRONTI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE.



IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA  
(VENTURINI NADIA)



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 65/C.C. del 20-12-2018**

**OGGETTO:** Approvazione piano tariffario TARI per l'anno 2019.

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Toscolano Maderno, 03-01-2019



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Edi FABRIS)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 20-12-2018, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Edi FABRIS)



COMUNE DI  
TOSCOLANO-MADERNO  
Provincia di Brescia

**TARIFFE TARI ANNO 2019**

ESTRATTO DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 65 DEL 20/12/2018

**Utenze domestiche**

Categoria	Coeff. Fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Quota Fissa (euro/mq/anno)	Quota Variabile (euro/anno)
D01 - 1 Componente	0,8	0,6	€ 0,381967	€ 35,848196
D02 - 2 Componenti	0,94	1,4	€ 0,448811	€ 83,645792
D03 - 3 Componenti	1,05	2	€ 0,501332	€ 119,493988
D04 - 4 Componenti	1,14	2,6	€ 0,544303	€ 155,342185
D05 - 5 Componenti	1,23	3,2	€ 0,587274	€ 191,190381
D06 - 6 Componenti	1,3	3,7	€ 0,620696	€ 221,063878

**Utenze non domestiche**

Categoria	Coeff. Fissi (Ka/Kc)	Coeff. Var. (Kb/Kd)	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa (euro/mq/anno)
N01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	€ 0,361054	€ 0,865987	€ 1,227041
N02 - Cinematografi e teatri	0,4	3,28	€ 0,361054	€ 0,865987	€ 1,227041
N03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9	€ 0,541581	€ 1,293700	€ 1,835281
N04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	€ 0,686003	€ 1,650127	€ 2,336130
N05 - Stabilimenti balneari	0,38	3,1	€ 0,343002	€ 0,818463	€ 1,161465
N06 - Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	€ 0,460344	€ 1,114166	€ 1,574510
N07 - Alberghi con ristorante	1,2	9,85	€ 1,083163	€ 2,600600	€ 3,683763
N08 - Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	€ 0,857504	€ 2,048798	€ 2,906302

N09 - Case di cura e riposo	1	8,2	€ 0,902636	€ 2,164967	€ 3,067603
N10 - Ospedali	1,29	10,55	€ 1,153995	€ 2,795795	€ 3,949790
N11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	€ 1,372006	€ 3,287053	€ 4,659059
N12 - Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	€ 0,550608	€ 1,328022	€ 1,878630
N13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	€ 1,272716	€ 3,049435	€ 4,322151
N14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78	€ 1,624744	€ 3,902220	€ 5,526964
N15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariat	0,83	6,81	€ 0,742493	€ 1,804679	€ 2,547172
N16 - Banche di mercato beni durevoli	1,78	14,58	€ 1,592334	€ 3,863762	€ 5,456096
N17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	€ 1,335901	€ 3,199926	€ 4,535827
N18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	€ 0,929715	€ 2,238892	€ 3,168607
N19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	€ 1,272716	€ 3,049435	€ 4,322151
N20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	€ 0,830425	€ 1,988073	€ 2,818498
N21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	€ 0,983873	€ 2,352421	€ 3,336294
N22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	€ 5,027681	€ 12,057808	€ 17,085489
N23 - Mense, birrerie, amburgherie	5,57	62,55	€ 5,027681	€ 16,514470	€ 21,542151
N24 - Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	€ 3,574437	€ 8,564819	€ 12,139256
N25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	€ 2,491274	€ 5,985340	€ 8,476614
N26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,6	€ 1,377637	€ 3,339054	€ 4,716691
N27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,71	58,76	€ 6,959321	€ 15,513833	€ 22,473154
N28 - Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	€ 2,473222	€ 5,927256	€ 8,400478
N29 - Banche di mercato genere alimentari	6,92	56,78	€ 6,190422	€ 15,046943	€ 21,237365

N30 - Discoteche, night club	1,91	15,68	€ 1,708628	€ 4,155267	€ 5,863895
------------------------------	------	-------	------------	------------	------------



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 10 DEL 12/05/2020**

**OGGETTO:** Esame ed approvazione modifica al Regolamento IUC parte I: tassa sui rifiuti TARI.

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di maggio alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. La seduta, in ottemperanza alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, avviene a porte chiuse e la relativa pubblicità è garantita attraverso la diretta streaming.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CASTELLINI DELIA MARIA	Sindaco	X	
2.	COMINCIOLI ALESSANDRO	Consigliere	X	
3.	ANDREOLI ANDREA	Vice Sindaco	X	
4.	CAMPANARDI ANNA	Consigliere	X	
5.	BONI DAVIDE	Consigliere	X	
6.	MORTARI FRANCESCA	Consigliere		X
7.	BOSCHETTI MARIA GRAZIA	Consigliere	X	
8.	CRESCINI SIMONE	Consigliere	X	
9.	COLLINI PAOLO	Consigliere	X	
10.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
11.	CAPUCCINI GIULIANO IVAN	Consigliere	X	
12.	TRANCHIDA TERESA MARIA	Consigliere	X	
13.	STUCCHI MASSIMO	Consigliere	X	
Totale			12	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **FABRIS EDI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **BOSCHETTI MARIA GRAZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**N. 10/C.C. del 12/05/2020**

**OGGETTO:** Esame ed approvazione modifica al Regolamento IUC parte I: tassa sui rifiuti TARI.

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO CHE la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

VISTO il Regolamento IUC parte I - per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione n. 24 in data 29.07.2014, e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATI i commi 641-668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO il comma 688 della L. 147/2013 in cui si prevede che "Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale".

SENTITO l'Assessore al Bilancio che propone:

- di inserire nel Regolamento la possibilità di indicare da parte della Giunta Comunale scadenze diverse delle date dei versamenti della TARI previste dall'art. 20 Versamenti - comma 2 - del Regolamento Comunale TARI:

- **Art. 20 – VERSAMENTI**  
comma 2

Attuale: Il versamento deve essere effettuato in n. 2 rate scadenti:

- il 15 luglio: 1^ rata
- il 15 settembre: 2^ rata

Modifica proposta: Il versamento deve essere effettuato in n. 2 rate scadenti:

- il 15 luglio: 1^ rata
- il 15 settembre: 2^ rata

La Giunta comunale può stabilire di anno in anno scadenze diverse per motivate esigenze di carattere straordinario e urgente, mantenendo comunque il numero minimo di due rate;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

UDITI gli interventi dei componenti il Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente;

CON VOTI favorevoli n° 9 (nove), astenuti n° 3 (tre: Campanardi Alessio, Capuccini, Tranchida), nessuno contrario resi da n° 12 (dodici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

## DELIBERA

- 1) di approvare le seguenti modifiche al Regolamento comunale IUC - Parte I - per l'applicazione della TARI (tassa sui rifiuti):
- di introdurre nel Regolamento la possibilità di indicare da parte della Giunta Comunale scadenze diverse delle date dei versamenti della TARI previste **dall'art. 20 Versamenti - comma 2** - del Regolamento Comunale TARI
  - **Art. 20 – VERSAMENTI**  
comma 2

Attuale: Il versamento deve essere effettuato in n. 2 rate scadenti:

- il 15 luglio: 1^ rata
- il 15 settembre: 2^ rata

Modifica proposta: Il versamento deve essere effettuato in n. 2 rate scadenti:

- il 15 luglio: 1^ rata
- il 15 settembre: 2^ rata

La Giunta comunale può stabilire di anno in anno scadenze diverse per motivate esigenze di carattere straordinario e urgente, mantenendo comunque il numero minimo di due rate;

- 2) di dare atto che il regolamento così modificato entra in vigore il 1° gennaio 2020.
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).
- 4) di pubblicare il presente regolamento:
  - sul sito internet del Comune,
  - all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- 5) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n° 9 (nove), astenuti n° 3 (tre: Campanardi Alessio, Capuccini, Tranchida), nessuno contrario resi da n° 12 (dodici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

### **Delibera**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa FABRIS EDI)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)

Il Presidente  
(BOSCHETTI MARIA GRAZIA)



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 53 DEL 28/11/2019**

**OGGETTO:** Esame ed approvazione modifiche al Regolamento I.U.C. parte I: Tassa sui Rifiuti – TARI.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 20:30 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CASTELLINI DELIA MARIA	Sindaco	X	
2.	COMINCIOLI ALESSANDRO	Consigliere	X	
3.	ANDREOLI ANDREA	Vice Sindaco	X	
4.	CAMPANARDI ANNA	Consigliere	X	
5.	BONI DAVIDE	Consigliere		X
6.	MORTARI FRANCESCA	Consigliere		X
7.	BOSCHETTI MARIA GRAZIA	Consigliere	X	
8.	CRESCINI SIMONE	Consigliere	X	
9.	COLLINI PAOLO	Consigliere	X	
10.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
11.	CAPUCCINI GIULIANO IVAN	Consigliere	X	
12.	TRANCHIDA TERESA MARIA	Consigliere	X	
13.	STUCCHI MASSIMO	Consigliere	X	
Totale			11	2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **FABRIS EDI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **BOSCHETTI MARIA GRAZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**N. 53/C.C. del 28/11/2019**

**OGGETTO:** Esame ed approvazione modifiche al Regolamento I.U.C. parte I: Tassa sui Rifiuti – TARI.

---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

VISTO il Regolamento IUC parte I - per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione n. 24 in data 29.07.2014, e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATI i commi 641-668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

SENTITO l'Assessore al Bilancio che propone:

- di cancellare il comma art. 15 comma 1 d)  
**Art. 15 – ESCLUSIONE PER INIDONEITA' A PRODURRE RIFIUTI**  
**comma 1 – d)**  
Attuale: *“i locali stabilmente riservati a impianti tecnologici, quali vani ascensore, centrali termiche, cabine elettriche, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili”;*  
**in quanto già elencato all'art. 15 comma 1 –b)**
- di integrare l'art. 15 - **ESCLUSIONE PER INIDONEITA' A PRODURRE RIFIUTI** comma 1, con il **capoverso e)** come segue:  
**e)** *“i solai ed i sottotetti, anche se portanti, non adattabili ad altro uso, se non collegati da scale, fisse o retrattili, da ascensori o montacarichi”;*

- di integrare l'**art. 15 - ESCLUSIONE PER INIDONEITA' A PRODURRE RIFIUTI** comma 1, con il **capoverso f)** come segue:  
**f):** *“le soffitte , i ripostigli, gli stenditoi, le lavanderie, i soppalchi o simili, limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore o uguale a ml. 1,50 di altezza misurata al filo interno dei muri”;*
- di modificare l'**art. 17 – ESENZIONI E RIDUZIONI** **comma 7**, come segue:
  - **comma 7 attuale:** *“Alle utenze non domestiche situate all’interno dei centri storici, al fine di stimolare il ripopolamento di attività commerciali, artigianali e di servizi, si applica una riduzione pari al 15% della tariffa totale. La Giunta Comunale con delibera individua le zone di cui al precedente periodo e stabilisce anno per anno l’attivazione dell’agevolazione”.*
  - **Modifica proposta:** *“Alle utenze non domestiche situate all’interno dei centri storici, al fine di stimolare il ripopolamento di attività commerciali, artigianali e di servizi, si applica una riduzione pari al 15% della tariffa totale. La Giunta Comunale con delibera individua le zone di cui al precedente periodo e stabilisce ~~anno per anno~~ l’attivazione dell’agevolazione”.*
- di integrare l'**art. 17 – ESENZIONI E RIDUZIONI** con il **comma 11)**, come segue:  
*“Per le utenze non domestiche che hanno subito l’arresto dell’attività a causa di stati di calamità naturali (frane, alluvioni etc.) che abbiano comportato l’interruzione della viabilità per divieto di transito, con l’emissione di un’ordinanza da parte dell’autorità competente, viene stabilita una riduzione del 70%”.*
- di integrare l'**art. 18 – AGEVOLAZIONI PER RIFIUTI SPECIALI** comma 2, con il **capoverso e)** la tabella Tipologia attività come segue:  
 Tipografie, stamperie, vetrerie, si aggiunge **cartiere** con riduzione percentuale della superficie al 75%:

Tipologia di Attività	% Riduzione della superficie
Lavanderie a secco e tintorie non industriali	75%
Officine per riparazioni auto, moto e macchine agricole, gommisti	55%
Elettrauto	65%
Caseifici, cantine sociali	50%
Carrozzerie, falegnamerie, verniciatori, fonderie	55%
lavorazioni ceramiche, smalterie	55%
Officine di carpenteria metallica	55%
Tipografie, stamperie, vetrerie , <b>cartiere</b>	75%
Laboratori fotografici ed eliografie con stampa	75%
Lavorazioni di materie plastiche, vetroresine	75%

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012);

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

UDITI gli interventi dei componenti il Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente;

CON VOTI favorevoli n° 11 (undici) resi all'unanimità da n.° 11 (undici) Consiglieri Comunali presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

### **DELIBERA**

- 1) di approvare le seguenti modifiche al Regolamento comunale IUC - Parte I - per l'applicazione della TARI (tassa sui rifiuti):
  - di cancellare il comma art. 15 comma 1 d)
 

**Art. 15 – ESCLUSIONE PER INIDONEITA' A PRODURRE RIFIUTI  
comma 1 – d)**

*Attuale: "i locali stabilmente riservati a impianti tecnologici, quali vani ascensore, centrali termiche, cabine elettriche, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili";*

**in quanto già elencato all'art. 15 comma 1 –b)**
  - di integrare l'art. 15 - **ESCLUSIONE PER INIDONEITA' A PRODURRE RIFIUTI** comma 1, con il **capoverso e)** come segue:
 

**e) : "i solai ed i sottotetti, anche se portanti, non adattabili ad altro uso, se non collegati da scale, fisse o retrattili, da ascensori o montacarichi";**
  - di integrare l'art. 15 - **ESCLUSIONE PER INIDONEITA' A PRODURRE RIFIUTI** comma 1, con il **capoverso f)** come segue:

f) : “le soffitte , i ripostigli, gli stenditoi, le lavanderie, i soppalchi o simili, limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore o uguale a ml. 1,50 di altezza misurata al filo interno dei muri”;

- di modificare l’**art. 17 – ESENZIONI E RIDUZIONI** comma 7, come segue:
  - comma 7 attuale: “Alle utenze non domestiche situate all’interno dei centri storici, al fine di stimolare il ripopolamento di attività commerciali, artigianali e di servizi, si applica una riduzione pari al 15% della tariffa totale. La Giunta Comunale con delibera individua le zone di cui al precedente periodo e stabilisce anno per anno l’attivazione dell’agevolazione”.
  - Modifica proposta: “Alle utenze non domestiche situate all’interno dei centri storici, al fine di stimolare il ripopolamento di attività commerciali, artigianali e di servizi, si applica una riduzione pari al 15% della tariffa totale. La Giunta Comunale con delibera individua le zone di cui al precedente periodo e stabilisce ~~anno per anno~~ l’attivazione dell’agevolazione”.
  
- di integrare l’**art. 17 – ESENZIONI E RIDUZIONI** con il **comma 11**), come segue:
 

“Per le utenze non domestiche che hanno subito l’arresto dell’attività a causa di stati di calamità naturali (frane, alluvioni etc.) che abbiano comportato l’interruzione della viabilità per divieto di transito, con l’emissione di un’ordinanza da parte dell’autorità competente, viene stabilita una riduzione del 70%”.
  
- di integrare l’**art. 18 – AGEVOLAZIONI PER RIFIUTI SPECIALI** comma 2, con il **capoverso e) la tabella** Tipologia attività come segue:
 

Tipografie, stamperie, vetrerie, si aggiunge **cartiere** con riduzione percentuale della superficie al 75%:

Tipologia di Attività	% Riduzione della superficie
Lavanderie a secco e tintorie non industriali	75%
Officine per riparazioni auto, moto e macchine agricole, gommisti	55%
Elettrauto	65%
Caseifici, cantine sociali	50%
Carrozzerie, falegnamerie, verniciatori, fonderie	55%
lavorazioni ceramiche, smalterie	55%
Officine di carpenteria metallica	55%
Tipografie, stamperie, vetrerie , <b>cartiere</b>	75%
Laboratori fotografici ed eliografie con stampa	75%
Lavorazioni di materie plastiche, vetroresine	75%

- 2) di dare atto che il regolamento così modificato entra in vigore il 1° gennaio 2020;

- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 4) di pubblicare il presente regolamento:
  - sul sito internet del Comune,
  - all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi;
- 5) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Successivamente, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine di poter approvare lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, con voti favorevoli n° 11 (undici) resi all'unanimità da n.° 11 (undici) Consiglieri Comunali presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

### **Delibera**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa FABRIS EDI)

Il Presidente  
(BOSCHETTI MARIA GRAZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.)